

GIORNALE DI BRINDISI

SALENTO FASCISTA

Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento

Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

ABBONAMENTI

ITALIA. Anno L. 15
Semestre 8
Trimestre 4
Un numero Cent. 20

PUBBLICITA'

Commerciali . . . L. 1-
Cronaca 1,50
Finanziari 2,-
Neurologie 1,-
Per ogni min. di attesa larghezza di una colonna.

Siamo impegnati in una lotta d'importanza decisiva e siamo irremovibilmente decisi a portarla sino in fondo.

MUSSOLINI

Il Duce ordina la mobilitazione di altre tre Divisioni

Il Ministero per la Stampa e Propaganda dirama il seguente comunicato N. 9 in conseguenza dei preparativi avanzati di mobilitazione delle forze etiopiche:

Il Duce, Ministro delle Forze Armate, ha ordinato la mobilitazione delle Divisioni «Assietta» di Asti e «Cosseria» di Imperia, comandate rispettivamente dai generali Riccardi e Pintor.

E' stata costituita la «Cosseria 2.» e in sostituzione dell'«Assietta» è stata costituita la «Trento» completamente motorizzata.

E' in formazione una 6. Divisione CC. NN. formata coi volontari italiani residenti all'Estero e con battaglioni organici di mutilati, ex combattenti, ex volontari, ex arditi della grande Guerra.

Questa Divisione si chiamerà «Tevere» e sarà comandata dal generale Boscardi.

Gli studenti volontari saranno con un rapido corso preparati per inquadrare i reparti.

Tutte le operazioni si svolgono con assoluta regolarità.

EBOLI: 6 LUGLIO DELL'ANNO XIII

Il discorso del Duce ai battaglioni Camicie Nere

Alcuni giornali stranieri hanno pubblicato il discorso pronunciato dal Duce ad Eboli in un campo aperto. Da stia riflettere alcuni istanti per convincersi del trucco, probabilmente organizzato da residui antifascisti in Italia e fuori.

Come molti altri discorsi improvvisati da Mussolini, anche questo sarebbe rimasto inedito, ma data la tendenziosa manipolazione compiuta, pubblichiamo il discorso stesso così come fu pronunciato e così come fu ascoltato ed acclamato dai quattro Battaglioni di Camicie Nere partenti per l'Africa Orientale:

«Camerati Legionari,

Sono venuto tra voi per recarvi il saluto del Governo Fascista e il mio, particolarmente cameratesco, un saluto senza incitamenti, chè di ciò voi non avete minimamente bisogno. E' certo che voi farete il vostro dovere, in qualsiasi momento. Vi siete presentati magnificamente, solidi, compatiti, decisi, già pronti al combattimento nel fisico e nel morale. Non è stato sempre il «combattimento» il fine ultimo di ogni nostra speranza? E non è il particolare temperamento del fascista quello di preferire il rischio di una vita eroica, alla stasi di una esistenza insulsa? In tutte le prove che voi vi accingete ad affrontare, realizzate fra voi il cameratismo del tutti per uno e uno per tutti.

A coloro che pretenderebbero di fermarci con carte e parole, noi risponderemo col molto eroico delle prime squadre d'azione ed andremo contro chiunque, di qualsiasi colore, tentasse di traversarci la strada.

Ricordate che quando le forze non furono troppo disuguali i soldati italiani batterono regolarmente gli etiopici. Adua vide 14 mila italiani contro 90 mila abissini, ma la strage di costoro fu così grande, che alla sera gli abissini levarono il campo e si ritirarono sulle montagne. L'eroismo dei soldati italiani in quella giornata fu magnifico e riconosciuto dal mondo intero. Adua fu perduta non dalle nostre truppe, bensì da un governo che non si preoccupava del sacrificio dei soldati, ma delle abiette manovre parlamentari.

A voi, Camicie Nere, volontarie della mia terra, che ha «nel sangue il combattimento» come tutta, del resto, la gioventù di questo tempo fascista, a voi, Camicie Nere del solido Pie-

monte e dell'ardente Sicilia, a voi dico che siamo impegnati in una lotta d'importanza decisiva e che siamo irremovibilmente decisi a portarla sino in fondo».

dal «Popolo d'Italia»

I Volontari della Grande Guerra

votano una nobile dichiarazione

Il Direttorio dell'Associazione Volontari della guerra 1915-1918 riunitosi l'altro giorno per la sua ordinaria sessione, a chiusura dei suoi lavori, ha votato, fra vivissima acclamazione al Duce, la seguente dichiarazione:

«Il Direttorio dell'Associazione Nazionale Volontari della Guerra 1915-1918 esprime, a nome di tutti i camerati che dettero spontaneamente il loro braccio e il loro sangue per una causa di civiltà e di giustizia, la più veemente protesta contro le subdole manovre dell'apparenza di un falso amore di pace la preoccupazione del più materiale egoismo, vorrebbero fermare la missione storica e civile della Nazione italiana; ricorda a tutti costoro ovunque parlino e intrighino al di là delle frontiere, che oltre seicentomila italiani non possono essersi immolati soltanto per aumentare, di fronte ai nostri bisogni insoddisfatti, le enormi ricchezze coloniali degli altri; afferma che né imbrogli né minacce varranno a far recedere la serena e risoluta volontà degli italiani che si identifica assolutamente con quella del loro Duce, volontà che accomuna in solo impeto di dedizione e di sacrificio la più fresca giovinezza con i veterani del Carso e del Piave, pronti e deliberati a resistere fino all'estremo, contro tutto e contro tutti pur di non cedere ad imposizioni e sopraffazioni che pretenderebbero di soffocare il respiro del popolo italiano e la sua legittima ed inevitabile espansione nel mondo; esalta, contro le insidie e le macchinazioni estere, la ferma chiarezza del Duce che piegherà inflessibilmente il destino all'inviolabile diritto della Italia Fascista».

Per i brevetti della Marcia su Roma

Nel corrente mese di agosto il «Popolo d'Italia» pubblicherà, per la provincia di Foggia, Roma e Trento l'elenco dei fascisti che hanno chiesto il brevetto della Marcia su Roma, approvato dalla Commissione istituita con Foglio Disposizioni n. 353 del 2 febbraio XIII.

L'orgoglio del Duce

In questi giorni il Duce è stato nella sua Romagna: è tornato alla vecchia casa del podere Collina, ove per tre secoli vissero i suoi antenati lavorando la terra, ed ha scoperto la lapide da lui voluta e dettata, più austera d'ogni monumento e più nobile d'ogni blasono.

Dal 1600 al 1900

In questo podere chiamato «Collina»

Vissero e lavorarono

Le generazioni contadine

Dei Mussolini

E qui nacque mio padre

l'11 novembre 1854

Questo ricordo

Volle Benito Mussolini

Il 29 luglio 1935

A quelli che ancora ostentano, non l'orgoglio, ma la vuota superbia di stemmi e corone più o meno autentiche, che ancora soffrono la malattia della vanità del lombi magnanmi, che ancora credono che le mani senza calli e la vita oziosa siano segno di superiorità e di distinzione, addittiamo, senza commenti, l'orgoglio di Mussolini: quello del sapere di stirpe di contadini, di lavoratori tenaci e forti, ignari dalle mollezze e dalle prigrizie di coloro che vivono senza sapere come né perché:

«I miei antenati erano contadini che lavoravano la terra e mio Padre era un fabbro che piegava dall'interno il ferro rovente».

Questo l'orgoglio del DUCE.

IL «FOGLIO DI DISPOSIZIONI»

Quattro Federazioni Fasciste costituite in Libia

Il Segretario del Partito, col «Foglio di Disposizioni» N. 437 del 3 Agosto XIII comunica che, in seguito alla nuova ripartizione amministrativa del territorio libico, presi gli ordini dal Duce, ha soppresso il Commissariato Federale per le Federazioni dei Fasci di Combattimento della Tripolitania e della Cirenaica, ed ha costituito le Federazioni dei Fasci di Combattimento di Tripoli, Misurata, Bengasi, e Derna, corrispondenti ciascuna alla giurisdizione delle rispettive future province.

Il Duce, su proposta del Segretario del P. N. F., fatta d'intesa col Governatore Generale della Libia, ha nominato Segretari Federali i Fascisti Giovanni Rocca per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Tripoli, Giuseppe Valente per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Misurata, Dante Maria Tuminetti per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Bengasi, Enrico Broto per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Derna.

Il Segretario del Partito ha ringraziato il Governatore Generale della Libia, Italo Balbo, dell'opera svolta quale Commissario Federale.

I prezzi per i fertilizzanti

fosfatici e azotati

ridotti del 4 per cento

A seguito e conclusione di precedenti riunioni tenutesi presso i Ministeri dell'Agricoltura e Foreste e delle Finanze, i rappresentanti degli agricoltori e degli industriali, convenuti presso il Ministero delle Corporazioni, hanno concordemente stabilito che per la campagna agricola 1. luglio 1935-30 giugno 1936 sarà applicata la riduzione del 4 per cento sui prezzi praticati per i fertilizzanti fosfatici e azotati nella campagna precedente.

All'infuori della concordata riduzione, resteranno ferme le altre condizioni che furono stabilite per l'applicazione del prezzo mantenuto durante la precedente campagna 1934-1935.

Il passaggio dei figli di Italiani all'Estero

In questi giorni si è iniziato il passaggio dei figli di Italiani all'Estero che hanno compiuto il loro turno alle Colonie Estive organizzate in Italia dalla Direzione Generale degli Italiani all'Estero e che rientrano quindi ai Paesi ove risiedono le loro famiglie ed il passaggio di quelli che vengono in Italia per partecipare al secondo turno. Tutti passano cantando per le vie della nostra città, i primi con la gioia serena che brilla nei loro occhi per quanto hanno veduto e gli altri per il desiderio di quanto dovranno vedere.

Quelli che giungono per imbarcarsi recano i doni che hanno ricevuto ed inalberano fieramente le bandierine tricolori che sono state loro regalate; essi si avviano al porto più coloriti, più disinvolti di quando un mese fa giunsero dalla via del mare e sono felici di aver vissuto trenta giorni nelle belle Colonie che l'Italia ha per essi preparato. Salgono a bordo ed invadono i ponti ove restano fino a quando la nave non ha lasciato il porto senza stancarsi di guardare come ad imprimerli bene in mente il volto della Patria verso la quale lanciano i loro canti ed i loro alalà. Quelli che giungono invece dal mare sono animati da una gioia diversa: essi avevano atteso chi sa con quanta ansia di giungere in Italia ed al primo poggiare del loro piedi sul suolo patrio li vince una certa commozione ed il loro canto è

un canto di saluto, è un canto di gioia che vince la tristezza del distacco dai loro cari rimasti loggiù nelle case lontane in terra straniera.

Alcune centinaia ne sono transitati finora amorevolmente assistiti dalla Federazione dei Fasci di Combattimento e dall'Opera Balilla che si prodigano perchè a questi graditissimi ospiti nulla manchi. Dalle Colonie di Trinita, di Fiera di Primiero, di Frascati ecc. giunsero venerdì scorso i fanciulli di Vallona che partirono con la Motonave «Brindisi»; venerdì stesso, un'altra quarantina di Salonicco e Smirne partirono con la Motonave «Filippo Grimani» ed un centinaio di Istanbul e di Sofia col piroscafo «Carnaro». Quasi contemporaneamente col transatlantico «Conte Rosso» giunsero 230 fra Balilla e Piccole Italiane del Cairo che in giornata ripartirono con i treni diretti alle Colonie di Tirrenia, Cattolica ecc.

Sabato col «Pilsna» ne giunsero un centinaio di Istanbul e proseguirono in giornata stessa con i vari treni dell'alta Italia; domenica sera col «Palesina» ne arrivarono altri 72 di Porto Said mentre martedì mattina col «Dana» ne partirono una cinquantina di Patrasso.

Molti altri ne sono attesi per i giorni venturi.

Fascisti!

Acquistate i biglietti della LOTTERIA DI MERANO!

L'imponente raccolto del grano

Aumento del 20.6 per cento sul 1934

L'Istituto Centrale di Statistica comunica che la produzione granaria del 1935, secondo gli accertamenti compiuti dai Commissari Provinciali per la statistica agraria all'inizio del raccolto si prevede in quintali 76.369.000, con un aumento del 20,6 per cento in confronto con il 1934. Il rendimento per ettaro si prevede in quintali 15,2 contro quintali 12,8 del 1934.

Il raccolto dell'anno in corso supera quello di tutti gli anni precedenti all'infuori del raccolto eccezionale del 1933 (accertato in 81.252.000 quintali).

Le più recenti comunicazioni, basate sui primi risultati della trebbiatura, fanno tuttavia prevedere un ulteriore aumento della cifra provvisoria sopra segnalata.

Le norme per i depositi cauzionali nei contratti di locazione e sub-locazione

Un Regio Decreto Legge che è entrato in vigore martedì scorso stabilisce:

I depositi in contanti o in titoli diversi da quelli dello Stato comunque costituiti o che in avvenire saranno costituiti a garanzia di contratti di locazione o di sub-locazione di case, di appartamenti e di locali, anche se in parte destinati a uso di abitazione, di albergo, di pensione, di ufficio o altro esercizio professionale industriale o commerciale, devono essere investiti in titoli emessi dallo Stato.

La disposizione di cui al precedente comma si applica anche se la cauzione venga prestata sotto forma di rate mensili anticipate di affitto. In tal caso la conversazione in titoli emessi dallo Stato è obbligatoria per almeno due mensilità di affitto da prevalersi sulle rate anticipate e il conduttore o il sub conduttore ha l'obbligo di reintegrare il locatore o sub locatore dell'ammontare delle due mensilità suddette, non oltre il termine stabilito per il pagamento delle ultime rate anticipate di locazione, salvo diversa pattuizione tra le parti.

Per i contratti di locazione o sub-locazione che verranno posti in essere a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e per il loro rinnovo o proroga, l'investimento del deposito in titoli emessi dallo Stato deve risultare dal relativo contratto scritto o denuncia del contratto verbale.

Per i contratti invece, in corso alla data dell'entrata in vigore del presente decreto, se il contratto scade entro un anno dalla detta data, l'investimento del deposito in titoli deve risultare dal

contratto di rinnovazione o di proroga del contratto o dalla relativa denuncia di rinnovazione o di proroga di contratto verbale.

Qualora il contratto scorso scada oltre un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, l'investimento del deposito in titoli emessi dallo Stato deve essere effettuato entro tale anno e risultare da tale atto scritto o quietanza.

Nei detti atti, contratti, quietanze e denunce devono essere descritti il titolo dello Stato nei quali il deposito è investito, con l'indicazione dei loro numeri.

I titoli nei quali devono essere investiti i depositi devono computarsi al prezzo di compenso fissato per il mese precedente a quello della data del contratto di locazione dalla Borsa più vicina al luogo in cui sono situati gli immobili dati in locazione.

L'investimento del deposito deve aver luogo nei limiti in cui è possibile l'acquisto dei titoli. Le eventuali differenze restano presso i locatori o sub locatori.

Il deposito costituito non subisce variazioni per tutta la durata della locazione, quali che sieno le oscillazioni nel valore di Borsa dei titoli.

I locatori o sub locatori sono responsabili dell'investimento in titoli del deposito, a norma del presente decreto, nonché della esistenza effettiva del deposito stesso, il quale rimane presso il locatore o sub locatore.

L'importo degli interessi deve dal locatore o sub locatore essere detratto dall'a prima rata del canone di affitto che viene a scadere dopo che gli interessi stessi si sono resi esigibili. Qualunque patto contrario è di nes-

sun effetto.

Le disposizioni del presente decreto non si applicano alle locazioni o sub-locazioni fatte allo Stato, nonché agli Istituti per le case economiche e popolari e all'Istituto per le case degli impiegati dello Stato.

Il locatore o sub locatore è soggetto alla pena pecuniaria nella misura di una o due mensilità del canone di locazione se non ha investito il titolo dello Stato il deposito che s'è stato costituito, aumentato o ricostituito, ovvero almeno due mensilità del canone di affitto se non ha denunciato ovvero descritto nei contratti o nelle denunce dei contratti verbali o in separati atti previsti dal presente decreto, i titoli costituenti il deposito cauzionale. Alla stessa pena pecuniaria nella misura di una o due mensilità del canone di locazione è soggetto il conduttore o sub conduttore che non provveda alla reintegrazione del deposito effettuato dal locatore o sub locatore.

Se non risulta l'ammontare della mensilità del canone di locazione, la pena pecuniaria è da lire 200 a lire 2000.

L'applicazione della pena pecuniaria non pregiudica quella delle sanzioni penali, qualora il fatto costituisca reato.

La Lotteria di Merano

pro Ente Opere Assistenz. del Partito

Il Partito ha indetto a beneficio dell'E. O. A. una lotteria ricca di premi che avrà il suo epilogo nel prossimo ottobre sul rinnovato ippodromo di Merano.

La fortuna questa volta galopperà in sella ad un puro sangue per portare al suo beniamino, o meglio beniamini (perchè i premi sono numerosissimi) i milioni tanto aspettati.

Numerosi saranno certamente i fascisti che chiederanno alla dea bendata la possibilità di annoverarli fra i suoi favoriti, acquistando con sole Lire 12 un biglietto della lotteria ippica. Questi camerati lo faranno maggiormente pensando al fine altamente sociale e fascista per cui la lotteria è stata indetta.

I biglietti già circolano anche nella nostra città con la loro caratteristica di non richiedere il nome dell'acquirente e cioè «dea bendata», completamente questa volta.

Questi biglietti, ecco quello che i camerati di tutti i Fasci della Provincia, debbono bene intendere, sono in vendita anche presso ciascun Fascio di Combattimento. Ora un fascista che ha preso la decisione di acquistare il biglietto deve sentire il dovere, e azzardare dire che ne ha l'obbligo, di acquistarlo, presso il proprio Fascio. Infatti, con questo egli viene a dimostrare la propria aderenza ai fatti, poiché fa sì che due lire del suo biglietto, che sarebbero andate ad altri, andranno anche esse a beneficio dell'Ente Opere Assistenziali.

Nessun dubbio che i camerati risponderanno a questo appello con quello slancio che li distingue sempre e ovunque.

Essi debbono inoltre sapere che in caso di vincita permettono alla loro Federazione dei Fasci di Combattimento di concorrere al premio fissato per i rivenditori dei biglietti vincenti. Cosa non indifferente dunque, che include l'importanza e quindi la necessità da parte della Federazione Fascista di vender più biglietti possibile e da parte dei fascisti che ne hanno possibilità di acquistare, sempre al proprio Fascio i biglietti.

E' una prova di efficienza che i fascisti sono chiamati a dare verso il Partito, e siamo certi che non sarà necessario nessun pungolo, perchè essi saranno lieti di dare ancora una volta una prova di comprensione e di maturità fascista.

Federazione dei Fasci di Combattimento

Atti e Comunicati

Trasferimento della Federazione
Gli Uffici della Federazione dei Fasci di Combattimento si sono trasferiti al Corso Garibaldi n. 50.

I programmi per il Sabato Fascista

Ecco i programmi predisposti per la effettuazione del Sabato Fascista nel capoluogo:

Sabato 3 Agosto:

Lavoratori Aziende Credito ed Assicurazione. - Lezioni per Ufficiali Esattoriali e di Cultura Bancaria.

Lavoratori e datori di lavoro Agricoltura. - Conferenza su «Ciò che ha fatto il Regime per i lavoratori nel campo dell'assistenza, previdenza e mutualità».

Lavoratori del Commercio. - 1ª lezione di un corso teorico pratico per dirigenti sindacali ed iscritti.

Lavoratori Industria. - Assemblea categoria edili (cazzuoli e squadrieri).

Dipendenti Aziende Industriali dello Stato. - Visita all'Istituto «Principessa di Piemonte» dell'O. N. M. I.

Associazione Fascista Pubblico Impiego. - Visita all'Aeroporto a scopo istruttivo.

G. U. F. - Partecipazione alla eliminazione provinciale di scherma indetta ed organizzata dal Comando Federale dei FF. GG. C.

Sabato 10 Agosto:

Lavoratori Aziende Credito ed Assicurazione. - Gita all'Aeroporto del Littorio.

Lavoratori e datori di lavoro Agricoltura. - Visita alla Colonia Marina di Brindisi.

Lavoratori del Commercio. - Nuoto - Calcio.

Lavoratori Industria. - Assemblea edili (manovali e terrazzieri).

Dipendenti Aziende Industriali dello Stato. - Visita al costruendo carcere giudiziario.

Dopolavoro. - Brevetti di nuoto. Recita filodrammatica per lavoratori.

Associazione Fascista Pubblico Impiego. - Conferenza sul tema «L'Italia e le Colonie».

G. U. F. - Gita ad Alberobello e Putignano oppure a Laureto (Fasano).

Sabato 17 Agosto:

Dipendenti Aziende Credito ed Assicurazione. - Lezioni di cultura sindacale.

Lavoratori e datori di lavoro Agricoltura. - Visita al porto ed alle batterie e «mellonata» con melloni forniti gratuitamente dai datori di lavoro.

Lavoratori del Commercio. - Visita alla Colonia Marina.

Lavoratori Industria. - Assemblea edili (carpentieri, scarpellini, ecc.).

Dipendenti Aziende dello Stato. - Visita al tubercolosario.

Dopolavoro. - Carro di Tespi.

Associazione Fascista Pubblico Impiego. - Visita alle Colonie Marine.

G. U. F. - Partecipazione alla eliminazione provinciale di nuoto indetta ed organizzata dal Comando Federale dei FF. GG. C. Partecipazione all'eliminazione provinciale ginnastica artistica indetta ed organizzata dal Comando Federale.

Sabato 24 Agosto:

Dipendenti Credito ed Assicurazione. - Gita aeroporto civile.

Lavoratori e datori di lavoro Agricoltura. - Aduana. Un capo Zona parlerà su «L'Impresa africana ed i lavoratori agricoli».

Lavoratori del Commercio. - Attività Sportiva.

Lavoratori Industria. - Assemblea categoria bottai.

Dipendenti aziende dello Stato. - Visita Colonia Marina.

Dopolavoro. - Recita della filodrammatica per i Portuali.

Associazione Fascista Pubblico Impiego. - Visita alla Difesa Militare Marittima.

G. U. F. - Allenamenti voga e partecipazione incontro atletico fra i Comandi Federali di Brindisi e Lecce.

I Segretari dei Fasci hanno rimesso inoltre al Segretario Federale i programmi che si svolgeranno nei Comuni della Provincia.

Fascisti!
Acquistate i biglietti della LOTTERIA DI MERANO!

Il Corso Infermiere Fasciste

Il corso d'infermiera familiare fascista Croce Rossa organizzato dalla Delegazione Provinciale dei Fasci Femminili e della Croce Rossa svolto nell'Ospedale di Marina ha avuto termine con gli esami il 3 corr. mese.

L'efficace ed assiduo insegnamento impartito dal Colonnello Medico Andre- nelli, dal Capitano e Tenente medico di Marina, dal Cav. Uff. Antonio Monticelli e Cav. Uff. Giuseppe Antonelli ha avuto un esito veramente encomiabile.

Le candidate Settanni Lucrezia, Rampogna Alba, Dell'Anna Maria, La Rocca Ida, Iaia Margherita hanno riportato una brillante votazione. Hanno assistito agli esami il Presidente della Croce Rossa, la Fiduciaria Provinciale e l'Ispeitrice delle Infermiere.

O. N. D.

I brevetti di nuoto del Dopolavoro

Domenica 11 corrente, nello specchio di acqua prospiciente il Monumento al Marinaio d'Italia, si svolgeranno a cura del Dopolavoro Provinciale le prove per il conseguimento dei brevetti di «nuotatore veloce».

Com'è noto, la prova consiste nel superare nel tempo massimo di 1'40 la distanza di m. 100 e presenta pertanto difficoltà non lievi se non è stata preceduta da una accurata preparazione.

A questa importante manifestazione, che ogni anno ha riunito oltre mezza centuria di partecipanti, non mancherà nemmeno quest'anno l'adesione entusiastica dei nostri nuotatori che vorranno cimentarsi per conquistare il brevetto di «nuotatore veloce».

La riunione è stabilita per le ore 9 30 di domenica nella sede del Dopolavoro Provinciale dove si raccoglieranno le iscrizioni fino a tutta la giornata di sabato.

Gita a Polignano a Mare

Il Dopolavoro Provinciale organizza per il prossimo Ferragosto una gita a Polignano, l'Isola a tutti i dopolavoristi.

La gita si presenta quanto mai interessante perché dà possibilità di visitare i Monumenti della Città, la Cattedrale nonché le interessanti grotte.

La colazione sarà consumata nel Ristorante delle Grotte e si può essere certi che non mancherà la più schietta e cordiale allegria.

La spesa, compresi il viaggio in autobus ed il pranzo, è stata fissata in L. 16 a persona.

Tutti coloro che intendono partecipare, devono affrettarsi a rimettere al Dopolavoro Provinciale la loro quota d'iscrizione, tenendo presente che i posti a disposizione sono complessivamente cinquantacinque e che a due giorni di distanza dall'annuncio della gita, già molti posti sono stati prenotati.

Il 2° Torneo Scacchistico di Zona di IIIª Categoria

Indetto ed organizzato da questa Sezione Scacchistica e con l'approvazione dell'Associazione Scacchistica Italiana e della Federazione Provinciale Fascista, avrà luogo in Brindisi, dal 15 al 18 Agosto p. v., un Torneo di Scacchi valevole per il titolo di campione di Zona di III categoria.

Al Torneo possono partecipare tutti gli scacchisti, federati e non, in possesso della tessera O. N. D. dell'anno XIII. Sono esclusi i maestri ed i giocatori riconosciuti dell'A. S. I., di 1. e 2. categoria.

Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di L. 10, si ricevono presso la Segreteria dal Dopolavoro Provinciale di Brindisi, e si chiuderanno irrevocabilmente il giorno 10 agosto p. v. alle ore 12.

Allo scopo di favorire la partecipazione di tutti i giocatori della Zona, il torneo dovrà concludersi entro quattro giorni ed a tutti i partecipanti non residenti in Brindisi verrà corrisposta una diaria di lire dieci giornaliere, purché essi portino a termine regolarmente la gara. Il torneo sarà giocato a doppio girone se i concorrenti saranno 5; a semplice giro se 8; con gironi eliminatori e finali se in numero superiore. I concorrenti dovranno disputare due o tre partite al giorno in turnate da almeno tre ore di riposo.

I turni di giuoco ed eventualmente i gironi eliminatori saranno formati per sorteggio che avrà luogo presso questa Sezione nella Sede del Dopolavoro Provinciale di Brindisi; il calendario ed i turni di giuoco saranno inviati a tutti gli iscritti immediatamente dopo.

I premi consisteranno in medaglie e diplomi; essi saranno completati da oggetti artistici donati da autorità ed Enti. L'elenco completo di essi sarà comunicato ai concorrenti prima dell'inizio della gara. Al vincitore spetterà il Titolo di Campione di Zona di III Categoria, riconosciuto dall'A.S.I. che, inoltre, assegnerà Diploma Federale al Campione e medaglia anche agli altri primi classificati.

Il Torneo sarà giudicato con le norme della F. I. D. E. - nella traduzione Italiana pubblicata nel T. U. Norme e Regolamenti dell'A. S. I. - di cui sarà esposta copia nella Sede del giuoco.

Per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento, saranno emanate norme suppletive non contrastanti, però, con quelle impartite dall'A. S. I. Ogni concorrente, con l'atto della iscrizione, accetta e si impegna di osservare scrupolosamente le disposizioni del presente regolamento e delle eventuali norme suppletive.

Nell'Opera Nazionale Balilla

I Precampaggi DUX in Provincia.

Lunedì scorso ha avuto inizio in Ostuni il 1° precampaggio DUX della Provincia di Brindisi al quale partecipano avanguardisti dipendenti dalla 49ª Legione Avanguardia «Sandro Italico Mussolini».

Il Comando del campaggio è stato assunto dal Cent. Cavallo Sg. Cosimo Presidente del Comitato O. N. B. di Ceglie Messapico e Comandante della Legione stessa.

Gli Avanguardisti provenienti dai Comitati di Ostuni, Ceglie, Carovigno, S. Vito, S. Michele Salentino e Fasano hanno iniziato la loro attività militare-sportiva immediatamente.

Il servizio sanitario del campaggio è affidato al C. M. Medico dr. Suma Antonio; per l'attività sportiva e preparatoria del DUX sarà sul posto il Direttore Ginnico Sportivo Provinciale C. M. Cav. Balani coadiuvato dall'Accademista Aurisicchio.

Domenica 12 c. m. avrà luogo la festa al campo ed alle ore 18 il rapporto dei Presidenti dei Comitati Comunali ed Ufficiali O. N. B. di Ostuni, Carovigno, S. Vito, S. Michele Salentino, Fasano e Cisternino.

Il giorno 13 corr. m. inizierà il secondo campaggio DUX che sarà comandato dal C. M. Balani Cav. Libero. Vi parteciperanno gli avanguardisti dei Comitati di Brindisi, Torchiarello, e Torre S. Susanna.

I giovani il giorno 17 p. v. parteciperanno alle manifestazioni che saranno tributate alla memoria del caduto Fascista Elio Galliano in Francavilla Fontana.

Il 3. Campaggio DUX sarà comandato dal Cent. Allegretti Sg. E'gio Comandante la 48ª Legione Avanguardia di Brindisi.

Vi parteciperanno Avanguardisti dei Comitati appartenenti IIª IIIª e IVª Coorte della Legione Avanguardista Elio Galliano e cioè di Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne, Oria, V.lla Castell, Erchie e Sandonaci.

I Marinaretti della Coorte Autonoma di Brindisi che dovranno fornire nella prossima adunata del Marinaretti due armamenti di mitragliera Colt, si accantoneranno per speciale concessione del Ministero della R. Marina in località Batteria Bandiera trascorrendo unitamente ai marinai un breve periodo continuativo, d'istruzione marinara e sportiva.

Avrà il comando dell'accantonamento il C. M. Iaia Comandante la Coorte Autonoma Marinaretti.

Giovedì 20 Agosto gli Avanguardisti prescelti fra i partecipanti ai campaggi si accantoneranno unitamente alla musica dei Marinaretti ed al reparto ginnico degli operai di Brindisi nella Casa del Balilla del Capoluogo.

Il giorno 3 l'accantonamento Provinciale avrà termine e la rappresentanza di Brindisi partirà alla volta di Roma per partecipare al Campo DUX ed all'Adunata Nazionale dei Marinaretti.

Una simbolica marcia notturna del X Annuale del martirio di Elio Galliano.

Nella notte del 17 agosto, X Annuale del sacrificio del Martire Elio Galliano, gli Avanguardisti della città e Provincia, per disposizione della Presidenza Provinciale dell'O. N. Balilla, effettueranno una marcia notturna di alto significato simbolico.

Alle ore 19 da tutti i Comitati Comunali i reparti Avanguardisti muoveranno dalle rispettive sedi in direzione di Francavilla Fontana e distaccheranno un porta ordini ciclista che dovrà giungere a Francavilla alle ore 21. A detta ora ogni reparto si fermerà per la strada e dal Comandante verrà rievocata la figura del Martire e celebrato il rito dell'appello fascista.

I reparti quindi faranno ritorno alle rispettive sedi.

Gita di Balilla Moschettieri.

Accompagnati dal Comandante la Legione Cent. D'Errico 50 Organizzati dipendenti dalla Legione Moschettieri si sono recati all'aeroporto di S. Vito «M. Gallo» usufruendo di un automezzo messo gentilmente a disposizione dal Comando della R. Marina. I Balilla Moschettieri cordialmente accolti dagli Ufficiali dell'Aeroporto hanno assistito alle esercitazioni teorico-pratiche ed ai voli degli allievi.

Nella serata stessa sono rientrati in Sede al canto degli Inni della Rivoluzione.

Nel prossimo sabato avranno luogo altre manifestazioni indette dallo stesso Comando.

Carabine Flobert per Balilla.

Accogliendo le premure rivoltegli dal Comando della Legione Balilla Moschettieri il N. U. Conte Salvatore Balsamo ed il Gr. Uff. Serfeno G'annelli hanno offerto al Comando della Legione stessa una carabina Flobert per l'esercitazione di tiro dei Balilla.

Il Sg. Direttore del Liceo Triestino si è compiaciuto far pervenire a detto Comando la somma di L. 50.

La Presidenza Provinciale dell'Opera Balilla vivamente ringrazia.

Nomine.

Il C. M. prof. Nino Camassa, già direttore di Zona dell'ente Pugliese di Cultura, ha assunto la Direzione provvisoria delle Scuole Rurali della Opera Balilla di Brindisi e Provincia. La Signora G.lda Massa ha assunto il Fiduciariato delle Giovani e Piccole Italiane del Comitato Regionale del Casale Offerte al Rione Cappuccini.

Al Comitato O. N. B. del Rione Cappuccini sono pervenute le seguenti offerte a favore dell'azione svolta dall'Opera Balilla nel popoloso quartiere: Fratelli Fusco L. 100. D. tta Guadalupi lire 25. D. stiller. e Moriondo L. 25. Il Comitato ringrazia vivamente i generosi e'tatori.

Manifestazioni sportive per il Sabato Fascista.

Sabato prossimo sul percorso Brindisi San Vito Mesagne Brindisi (Km. 50) si svolgerà una Corsa Ciclistica riservata agli Avanguardisti del Capoluogo.

Contemporaneamente sul percorso Brindisi-Mesagne Brindisi verrà effettuata un'altra Corsa Ciclistica riservata agli Avanguardisti Capoluogo ma con macchina da passaggio.

L'iscrizione alle gare è gratuita presso l'Ufficio Sportivo del Comitato Provinciale O. N. B. I concorrenti dovranno presentarsi alla partenza, alla Casa del Balilla, con il migliore nero. Recchi premi in medaglie e diplomi sono riservati ai vincitori. Le gare avranno inizio alle ore 17.

Nell'Unione Lavoratori dell'Agricoltura

Quadri sindacali. - Il camerata Pa'quale Zammarano, a sua domanda, è stato trasferito da Benevento all'Unione Provinciale Fascista dei lavoratori dell'Agricoltura di questa provincia.

Il Segretario Generale dell'Unione gli ha affidato l'Ufficio Contratti e quello di Previdenza Sociale ed Assistenza Fiscale e Tributaria.

Al camerata Zammarano, fascista della vigilia, ex combattente, capitano in congedo, il nostro cordiale e cameratesco saluto.

Ispettori in provincia. - Il camerata Di Vittorio, recentemente nominato Capo Sezione dell'Ufficio Provinciale di Collocamento e Capo dell'Ufficio Organizzazione, dietro disposizione del Dirigente dell'Unione ha in questi giorni ispezionato tutte le Sezioni sindacali della provincia ed in oltre ha eseguito del sopralluoghi in campagna per controllare la regolarità delle operazioni di ingaggio e il rispetto delle tariffe nei comuni di Latiano, Mesagne.

Sabato Fascista. - Sabato 10 corrente alle ore 17, a cura dell'Unione, sarà effettuata una gita a Materdomini che sarà seguita da una visita alla Colonia Marina che si trova in detta località ed ospita oltre 400 figli del popolo.

Si invitano gli interessati a non mancare.

Da Torchiarello

Il primo Sabato Fascista

Torchiarello 4.

La prima manifestazione del Sabato Fascista è riuscita imponentissima. Tutte le organizzazioni dipendenti dal Regime con in testa le Autorità hanno percorso le vie principali del paese, improvvisando una grandiosa dimostrazione patriottica all'indirizzo del Duce e dell'Italia Fascista. In piazza Fontana una squadra di Avanguardisti, al comando di un Capo Centuria, ha svolto esercizi ginnici sportivi, riscuotendo più volte l'applauso generale; alle ore 20,30 c'è stata la radio audizione delle cronache del Regime del Senatore Forges Davanzati. Il Segretario del Fascio ha chiuso la cerimonia con il saluto al Duce.

IL DOTTOR

F. DE VITA
OCULISTA

riceve tutti i giorni in

Via Reg. Margherita 28.



Chi è stanco o accaldato prova un vero ristoro bevendo un

PERONCINO

che è un abbondante bicchiere di ottima BIRRA PERONI conservata fresca in bottigliette sigillate che vengono aperte al momento del consumo.

Chi se ha provato una volta, beve sempre Peroncino e ti non ita Peroni, squisite di gusto e garantite pure da una marca conosciuta.

ADDOLORATA NIGRO

LEVATRICE DIPLOMATA
R. UNIVERSITA' DI TORINO
VIA DE' RIPA (Palazzo Anelli)
BRINDISI

TUBI DI CEMENTO

PER ATTACCHI INTERNI
DI FOGNATURE PRIVATE
Ditta G. Roma & C. - Brindisi

Abbonatevi al

Giornale di Brindisi

Ditta Ing. ALDO GINI

Impianti termosifoni

Rappresentante per le provincie Brindisi Lecce e Taranto:

Ditta G. Roma & C. - Brindisi

CACHET ALPHA BERTELLI
MALI DI TESTA - NEURALGIE - MALI DI DENTI
IN CINQUE MINUTI
IL DOLORE SCOMPARE
IL CUORE NON SOFFRE
FARMACO EFFICACE DI ASSOLUTA FIDUCIA

DOTT. A. PANICO
della R. Università di Roma
Specialista
ORECCHIO - NASO - GOLA
riceverà giovedì 15 Agosto e quindi il 1° e 3° giovedì di ogni mese via Marina 7
Altri giorni in Roma via Reno 22 - Telef. 83028

Dott. E. Gatti | **Dott. A. Lixia**
BARI (Palazzo Fizzarotti) | BRINDISI (Corso Garibaldi)
Dirigente la Sezione di Protesi Dentale e Maxillare e di Ortodonzia dell'A. Politecnica di Bologna. | Direttore del Reparto Stomatologico dell'Ospedale Civile e dell'Ambulatorio Stomatologico dell'Ospedale Militare di Brindisi.
Il venerdì terranno Ambulatorio presso l'Ospedale Civile di Brindisi (Piazza Duomo) per tutte le malattie della bocca (frattura dei mascellari - cisti e neoplasie) e per tutte le protesi mascellari restauratrici e ortodonzia.
Per appuntamenti a consulti a domicilio o in gabinetto privato rivolgersi al Dott. Lixia - (telefono 1238).

DOTTOR P. ASSENNATO
MEDICO - CHIRURGO
Medicina generale - Iniezioni endovenose
Cure moderne di malattie acute e croniche
BRINDISI - Via Giudea, 32
Orario dalle ore 11 alle 12 e dalle ore 16 alle 19

Diffondete il Giornale di Brindisi

CORRIERE CITTADINO

Movimento della popolazione

Mese di Giugno 1935

	Capo-nogo	Resto Provincia	Totale
Matrimoni	20	70	90
Nati	108	419	527
Morti	55	289	344
Aumento popolazione	53	130	183

Mese di Luglio 1935

	Capo-nogo	Resto Provincia	Totale
Matrimoni	16	77	93
Nati	75	469	544
Morti	43	323	366
Aumento popolazione	32	146	178

LA COMMEMORAZIONE DELL'AFFONDAMENTO DEL "NEREIDE",

Con una cerimonia semplicissima ma di altissimo significato lo Stato Maggiore e l'equipaggio del nuovo sommergibile «Nereide» lunedì scorso hanno commemorato il XX anniversario dello affondamento del sommergibile «Nereide» avvenuto il mattino del 5 agosto 1915 nelle acque di Pelagosa.

Alle ore 9 nel piazzale antistante le casermette dei Sommergibili nel recinto del Castello «Vittoria», dinanzi alla lapide che ricorda il nome di tutti i componenti l'eroico equipaggio che da Brindisi partì verso la gloria, ed ai piedi della quale era stato eretto un Altare da Campo, convennero tutte le autorità civili e militari, tutte le rappresentanze delle Forze Armate di stanza a Brindisi, compreso un manipolo della Milizia, gli equipaggi della Squadriglia sommergibili che trovatisi attualmente in porto, gli equipaggi della Difesa Militare Marittima di Brindisi, le Rappresentanze delle Associazioni Famiglie Caduti in Guerra, Mutuati, Combattenti, Nastro azzurro, Lega Navale e, simpaticamente notata perchè per la prima volta prendeva parte alle manifestazioni dopo la recente costituzione, l'Associazione Marinai in Congedo nella nuova uniforme. Erano anche presenti un brillantissimo gruppo di Ufficiali di tutte le armi fra cui specialmente numerosi quelli della R. Marina.

L'arrivo di S. E. il Prefetto, accompagnato dal Vice Segretario Federale essendo assente da Brindisi per servizio il Federale, dal Preside della Provincia, dal Podestà, dal Vice Podestà, dal Presidente provinciale dell'Opera Balilla e da tutti i Comandanti Militari di Brindisi, e ricevuto dal Comandante Militare Marittimo e della Piazza Marittima di Brindisi Capitano di Vascello Secchi e dal Comandante la Squadriglia sommergibili Capitano di Corvetta Candò, è stato salutato con gli onori del grado.

Il Cappellano della R. Marina Rev. Perrino ha quindi celebrato la Messa terminata con la Preghiera per il Re e con le rituali note della Marcia Reale e di Giovinetta.

Quindi il Comandante del Sommergibile «Nereide», Tenente di Vascello Luigi Caneschi ha pronunziato le seguenti ispirate e patriottiche parole:

«La storia narra che ventidue secoli fa, quando i romani non potevano lavarsi le mani nel Mediterraneo senza il permesso di Cartagine, da Brindisi partirono navi con il segno del Littorio che distrussero Cartagine. E che venti anni o sono quando gli Italiani non tollerarono più i coquilini in Adriatico, da Brindisi partirono navi con la bianca Croce Sabauda che cancellarono l'Austria».

Son queste superbe e plurisecolari tradizioni, comuni alle Camicie Nere del Salento ed alla Marina da Guerra, che ci hanno qui riuniti per ricordare di alcuni compagni l'offerta che forse domani dovremo rinnovare.

Il Regio Sommergibile «Nereide» il mattino del 4 agosto 1915, al Comando del Capitano di Corvetta Carlo Del Greco, lasciò Brindisi per compiere la sua dodicesima missione di guerra. Al calare della notte la burrasca divenne fortuale che piegò il ferro e macerò le carni.

Il piccolo scafo anziché tornare alla sua base proseguì giungendo all'alba dell'indomani a Pelagosa per cercare, a ridosso della calanchetta di Zadio di riparare le avarie subite nella notte. Fu decisione dura questa per il Comandante Del Greco che aveva, nei rapporti sulle missioni precedenti, definito tale orgoglio oltremodo pericoloso e da scongiurarsi in ogni evenienza.

Quando il «Nereide» aveva già dato volta alle cime, ad un migliaio di metri per l'ibbecco fu scorto il periscopio di un sommergibile. Il Comandante intuì rapidamente che la sua piccola nave emersa e ferma è alla mercé del nemico e quindi perduta: fa ta-

gliare i cavi e rifuggendo dalla sicura spiaggia, raggiungibile con un semplice salto, si accinge serenamente al combattimento iniziando l'immersione.

Con le eliche che già frullano e l'acqua che gorgoglia nei doppi fondi, riesce con rara maestria, ad evitare un primo siluro.

Il cielo della torretta già sfiora il mare, ancora pochi secondi per ultimare l'immersione che permetterà la lotta ad armi eguali e forse la vittoria. Ma il destino feroce non concede tempo, un secondo siluro colpisce in pieno il sommergibile che si inabissa con i suoi venti uomini al posto di combattimento, sollevando un'alta colonna di acqua nera e spumosa.

Sono le 5,30 del 5 agosto 1915.

Da questo piazzale dove essi mossero gli ultimi passi terreni prima di ascendere alla gloria, noi, equipaggi dei sommergibili, che sentiamo l'orgoglioso privilegio di aver avuto in guerra la più alta percentuale di morti, ai mercantanti d'oltre oceano che ferneticano reticolati sul libero mare, notificiamo che i superstiti delle battaglie di ieri e le temprate generazioni di oggi, con le armi al piede, sono pronti a gettarsi al di là della sorte.

Medaglia d'oro Del Greco e voi tutti compagni scomparsi, continuate tranquilli il vostro eterno riposo; finché i marinai d'Italia saranno dominati dal Vostro spirito, sicuro e forte è il destino della Patria.

Ai Morti del R. Sommergibile «Nereide», equipaggi della tredicesima squadriglia, presentate le armi!».

Le commosse ed ispirate parole del Comandante Caneschi vennero seguite dal secco scatto dei moschetti saldamente impugnati mentre la musica della Marina intonava l'Inno del Piave.

Dopo un minuto di raccoglimento dedicato all'eroico equipaggio che preferì accettare il combattimento piuttosto che salvarsi, il Comandante Secchi fece l'appello fascista dei due ufficiali e dei diciotto sottufficiali e marinai che si inabissarono con la loro nave, mentre una grande corona d'alloro veniva deposta sulla lapide da parte dell'equipaggio del nuovo «Nereide».

Il traffico portuale

Durante il mese di luglio scorso il movimento della navigazione nel nostro porto ha dato le seguenti cifre: Navi arrivate e partite 224 di cui 156 a vapore nazionali, 23 a vapore elleniche, 2 a vapore inglesi, 32 a vela nazionali, 6 a vela albanesi, 4 a vela lugoslave e 2 a vela elleniche; complessivamente esse assommano una stazza di tonnellate 408.713.

Le merci sbarcate hanno raggiunto la cifra di tonn. 7110 e quelle imbarcate di tonn. 1810 con un totale di tonn. 8920.

I viaggiatori in arrivo sono stati 1749 e quelli in partenza 2258 con un totale di 4007.

Di molta importanza sono anche i dati che si riferiscono al traffico svoltosi durante i primi sette mesi dell'anno giacché segnano un sensibile aumento su quelli relativi ai corrispondenti mesi dell'anno scorso. Le navi arrivate e partite sono state complessivamente 1661 di cui 252 battenti bandiera estera; nei confronti con l'anno precedente si è avuto un aumento di 149 navi.

La stazza complessiva segna tonn. 3.041.349 mentre nei primi sette mesi dell'anno scorso fu di tonn. 2.931.383 e quindi di circa 110 mila tonnellate inferiore.

Le merci sbarcate sono state tonn. 80.986 e quelle imbarcate tonn. 19.748 con un totale di tonn. 100.734; nei confronti con lo stesso periodo dell'anno scorso le merci in arrivo sono aumentate di tonn. 6254 e quelle imbarcate di tonn. 6.127 cos'chè complessivamente il movimento merci è stato superiore di tonn. 11.351.

I viaggiatori arrivati sono stati 8631 e quelli partiti 9243 con un totale di 17.874 e con un aumento di 1404 rispetto all'anno scorso.

Il «Sabato Fascista»

Con varie simpatiche ed opportune manifestazioni i nostri lavoratori hanno celebrato il «Sabato Fascista», secondo il programma predisposto dalla Federazione dei Fasci di Combattimento d'accordo con le Organizzazioni Sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori.

Alle manifestazioni d'ordine culturale e ricreativo hanno partecipato gli organizzati i quali apprezzando in tutto il suo nobile significato l'istituzione dei «Sabato Fascista» hanno espresso la loro soddisfazione inneggiando ripetutamente al Duce ed al Regime e dandosi appuntamento con sincero cameratismo per le manifestazioni di sabato prossimo.

Una speciale importanza ha assunto la visita che gli organizzati delle aziende industriali dello Stato hanno fatto al Nido «Maria José Principessa di Piemonte». Erano circa trecento operai dipendenti dal Genio Militare per la R. Marina, dall'Officina Mista Autonoma della R. Marina e dal R. Aeroporto guidati dal Fiduciario Provinciale dell'Associazione. I lavoratori all'ingresso del bell'Istituto vennero ricevuti personalmente dal Preside dell'Amministrazione Provinciale grand'uff. dott. Simone il quale, insieme al Direttore del Nido dott. Gambardella, fornì ai visitatori tutte le spiegazioni del caso, guidandoli alla visita dei locali e degli impianti.

Con gentilissimo pensiero i lavoratori recarono ai fanciulli ospiti del «Nido» numerosi pacchi di biscotti.

I barbiere chiuderanno la domenica

Fra le organizzazioni sindacali interessate si è stipulato il seguente contratto collettivo nazionale di lavoro per lavoratori addetti alle Aziende Artigiane di parrucchiere per uomo e misti, acconciatori per signore, pettinatrici e affini:

Art. 1. — A datare dall'11 agosto 1935 - XIII nelle Aziende Artigiane di parrucchiere per uomini e misti, acconciatori per signore, pettinatrici e affini, situate nei capoluoghi di provincia, nonché nei comuni con popolazione superiore a 30 mila abitanti, sarà osservato il riposo settimanale in coincidenza con la giornata di domenica.

Art. 2. — Alle Associazioni provinciali competenti è demandata la facoltà di estendere la disciplina di cui al precedente articolo anche alle aziende situate nei comuni con popolazione non inferiore ai 25 mila abitanti.

Art. 3. — Nelle Aziende soggette alla disciplina, ferma restando la durata dell'orario settimanale di lavoro previsto dai singoli contratti collettivi provinciali, l'orario della giornata di sabato sarà prorogato per non più di tre ore.

Art. 4. — Le disposizioni del presente contratto sostituiranno qualsiasi norma contenuta in materia nei singoli contratti collettivi di lavoro provinciale.

Art. 5. — Il presente contratto decorrerà dall'11 agosto 1935 XIII e scadrà il 31 luglio 1936 XIV.

L'Unione Fascista dei Commercialisti della Provincia di Brindisi dal 10 andante lascerà l'attuale sede in Corso Umberto I. per trasferirsi in nuovi ampi locali in Via Mazzini N. 55.

Concorso per Insegnanti elementari

L'Opera Nazionale Balilla ha bandito un Concorso, per titoli ed esami, per insegnanti nelle Scuole Uniche Rurali di questa Provincia.

Gli aspiranti attraverso i Comitati Provinciali dovranno far pervenire alla Presidenza Centrale dell'Opera Balilla, non più tardi delle ore 24 del 1. ottobre XIII, la domanda di partecipazione al Concorso su carta legale di L. 4,00 e corredata dei seguenti documenti:

- Certificato di cittadinanza italiana.
 - Diploma di abilitazione all'insegnamento elementare.
 - Certificato di nascita.
 - Certificato di buona condotta morale e politica relativo all'ultimo biennio rilasciato dal Podestà del Comune e vistato dal Prefetto.
 - Certificato medico da cui risulti che il concorrente è di sana costituzione ed esente da imperfezioni fisiche tali da impedirgli il pieno adempimento dei suoi doveri.
 - Certificato penale generale.
 - Certificato di iscrizione al P. N. F.
- Gli aspiranti potranno inoltre esibire documenti soggetti a valutazione indicati nel bando di Concorso di cui si può prendere visione presso la Presidenza Provinciale e presso i Comitati Comunali nonché presso le Autorità Scolastiche.

I documenti di cui alle lettere a, c, d, e, f, g, debbono essere legalizzati nei modi e nelle forme prescritte in vigore, quelli di cui alle lettere a, d, e, f, g, debbono essere di data non anteriore agli ultimi due mesi del bando.

Presso la Presidenza Provinciale avranno luogo gli esami: nel giorno 18 novembre XIV la prova scritta e non oltre il 30 marzo la prova orale.

L'assegnazione dei premi di Nuzialità e di Natalità

Si è riunita nei giorni scorsi la Commissione Provinciale per l'assegnazione dei Premi di Nuzialità e di Natalità deliberando le seguenti assegnazioni:

Premi di Nuzialità. — 1. Scappi Antonio e Spedicato Lucia da S. Pancrazio con erogazione a carico dello stesso Comune; 2. Antonacci Antonio e Prete Filomena da Torre Santa Susanna, con erogazione a carico dello stesso Comune; 3. Zizzi Orazio e Camarda Maria da Cisternino, con erogazione a carico dello stesso Comune; 4. Lopez Umberto ed Elia Vincenza da Brindisi con erogazione a carico dell'Amministrazione Provinciale; 5. Ancona Pietro e De Muro Maria da Fasano con erogazione a carico dello stesso Comune; 6. Pugliese Leonardo e Mancini Rosaria da Fasano con erogazione a carico dello stesso Comune; 7. Morleo Cosimo e Leo Adele da Cellino S. Marco con erogazione a carico dello stesso Comune; 8. Avvantaggiato Angelo e Mesmile Vita da Cellino S. Marco con erogazione a carico dello stesso Comune; 9. Di Gioia Cosimo e Pecoraro Cosima da Cellino S. Marco con erogazione a carico dello stesso Comune; 10. De Nunzio Cosimo e Bartolotto Giovanna da Brindisi con erogazione a carico dell'Amministrazione Provinciale.

Tutti i premi suddetti sono da L. 500 ciascuno.

Premi di Natalità. — 1. Perrone Raffaele e Quarta Maria Lucia da Cellino S. Marco con erogazione a carico dell'Amministrazione Provinciale; 2. Marra Giuseppe e Mazzotta Eleonora con erogazione a carico dell'Amministrazione Provinciale; 3. Parisi Concetta fu Antonio da Mesagne con erogazione a carico dell'Amministrazione Provinciale; 4. Lazzaro Teresa di Gaetano da Brindisi con erogazione a carico dell'Amministrazione Provinciale; 5. Tafuro Salvatore e Spedicati Amelia da Cellino S. Marco con erogazione a carico dell'Amministrazione Provinciale; 6. Scarafile Nicola e Penna Susanna da Torre S. Susanna con erogazione a carico dell'Amministrazione Provinciale; 7. Calandrino Pompilio e Primavera Vittoria da S. Pietro Vernotico con erogazione dello stesso Comune; 8. Leo Pietro e Zurlo Lucia da S. Michele Salentino con erogazione a carico della stessa Provincia.

Tutti i premi suddetti sono di L. 200 ciascuno.

Un lutto

Nel giorni scorsi il Rag. Luigi Mangano della locale R. Prefettura ha avuto la sventura di perdere l'amato genitore, decesso a Siracusa.

All'amico Mangano, così provato dal dolore, ed alla sua famiglia le espressioni più sincere del nostro cordoglio.

L'attesa per il Carro di Tespi

Approssimandosi l'arrivo del Carro di Tespi Drammatico, diretto da Aldo Silvani, l'attesa si fa vivissima non solo grazie all'attivo interessamento dei dirigenti del Dopolavoro Provinciale ma anche perchè ormai queste belle manifestazioni dell'arte drammatica hanno interamente conquistato il pubblico.

D'altra parte quest'anno l'avvenimento si annunzia anche più interessante degli anni scorsi tanto per le modifiche apportate al Teatro, quanto per i lavori che verranno rappresentati.

Per quanto riguarda il Teatro mentre è stato notevolmente migliorato il palcoscenico rendendolo sempre più tecnicamente perfetto, anche la platea è stata notevolmente migliorata secondo, pressappoco, il modello di quella del Carro di Tespi lirico. Essa comprenderà tre ordini di posti: i numerati che sono circa duecento e costano L. 6, quelli di platea che sono quattrocentocinquanta e costano L. 4 e quelli di tribuna che sono circa 600 e costano L. 2.

Come è stato annunziato il Carro giungerà il 17 andante proveniente da Lecce e con la consueta rapidità, alzerà i suoi impianti nella vasta Piazza Santa Teresa cosicché la sera stessa del 17 verrà data la prima rappresentazione. I due lavori in programma, «Milizia Territoriale» di Aldo De Benedetti e «Il volo degli avvoltoi» di Rino Alessi, sono ambedue bellissimi cosicché è certo che il pubblico accorrerà numeroso.

La mattina del 19 il Carro di Tespi partirà per Ostuni ove si tratterà una sola sera.

Non ostante manchino ancora una diecina di giorni, già la vendita dei biglietti è stata iniziata alacremente presso la sede del Dopolavoro Provinciale in Via Regina Margherita e presso l'Agezia Giornalistica del Sig. Antonio Carlucci al Corso Garibaldi ed è bene anzi che — specialmente per i posti numerati — chi desidera assistere alle importanti recite, si affretti allo acquisto dei biglietti giacché si prevede che saranno rapidamente esauriti.

Le vittime del mare

Un fanciullo annegato

Questa mattina da alcuni marinai della R. N. «Farinata» veniva scorto galleggiare presso la banchina della «nafia» nel seno di levante del porto, il cadavere di un fanciullo completamente nudo. Trattolo a riva è stato più tardi identificato per tale Carmelo Caracciolo di Cosimo di anni 13 da Oria ma residente a Latiano.

Il povero fanciullo era venuto ieri mattina a Brindisi con un socio di suo padre per vendere della frutta in piazza. Verso una certa ora si è allontanato dalla bancarella e non è stato più veduto. Evidentemente si è recato al porto per fare un bagno ed ha trovato la morte in quella zona così infida. Il povero padre quando ieri sera tornò a Latiano l'amico raccontandogli la sparizione del ragazzo venne subito a Brindisi per continuare le ricerche ma solo stamane il disgraziato ha riconosciuto il proprio figlio nel corpicino dell'annegato.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

dall'1 al 7 Agosto 1935 - XIII

Nati N. 15 - Morti N. 10

STATO CIVILE

dal 25 al 31 Luglio 1935 - XIII

Nati N. 15

Minò Lorenzo di Domenico, Gigante Mario di Giuseppe, Macaolo Maria di Santo, Santini Francesco di Giovanni, Lucatelli Benito di Francesco, Lucatelli Vittorio di Francesco, Baldassarre Iole di Vincenzo, Gioia Ernesta di Amedeo, Cigliola Luigi di Giuseppe, Rescio Anna di Giuseppe, D'Ambrosio Giuliana di Raimo, Saponaro Concetta di Antonio, Prudentino Oronzo di Emanuele, Dolente Giuseppe di Fortunato, Taurisano Cristina di Vito.

Morti N. 10

Minerva Italia a 15, Altare Gaetano m. 5, Arigliano Damiano m. 3, Quintavalle Maria m. 2, Caputo Antonio a. 86, Fabrizio Annunziata a. 83, Danese Angela a. 53, Delli

Fiori Annunziata a. 83, Bruno Giuseppe a. 1, Caracciolo Carmelo a. 13.

Pubblizzazioni N. 7

Pilego Federico con Cerri Maria, Muolo Angelo con Donativo Francesca, Santilippo Nicolò con Mstrandrea Emilia, Di Totero Domenico con Sciarra Cosima, Bianchino Antonio con Jurlaro Giovanna, Tedesco Cosimo con Totaro Innoceza, Siro Lucio con Giove Maria.

Matrimoni N. 4

Micaletto Vito con Marrazza Elena, Papeo Francesco con Ammaturo Emilia, Orlando Desiderio con Fume Maria, Libardo Ugo con Sansone Anna.



PERONCINO

che è un abbondante bicchiere di ottima BIRRA PERONI, fresca frizzante, schiumosa, leggera, che disseta e ristora senza ingombrare lo stomaco, è gradita al palato e infonde nuove energie.

Quando volete bere una aranciata o una limonata, chiedete sempre **ARANCIATA LIMONATA PERONI**. Avrete una bibita di sapore ottimo.

LLOYD TRIESTINO

Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR

Movimento dei proscafi nel porto di Brindisi dal 9 al 15 Agosto 1935 - XIII.

- 9 Venerdì «Pilsna» arriva alle ore 14 da Trieste, Venezia; parte alle ore 15 per Pireo, Istanbul.
- 9 Venerdì «Vesta» arriva alle ore 23 da Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol, Adalia, Rodi, Pireo, Candia, Calamata; parte alle ore 24 per Venezia, Trieste.
- 10 Sabato «Carnaro» arriva alle ore 13 da Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste.
- 10 Sabato «Iseo» arriva alle ore 14 da Varna, Burgas, Istanbul, Salonico, Metelino, Izmir, Pireo, Patrasso; parte alle ore 18 per Venezia, Trieste.
- 11 Domenica «Hilda» arriva in giornata da Trieste, Venezia, Fiume; parte in giornata per Napoli, Port Said, Suez, Aden, Karachi, Bombay, Colombo, Penang, Singapore, Saigon, Hong-kong, Shanghai, Kobe, Yokohama.
- 11 Domenica «Galilea» arriva alle ore 6 da Berutti, Giaffa, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.
- 11 Domenica «Conte Rosso» arriva alle ore 16 da Trieste, Venezia; parte alle ore 18 per Port Said, Bombay, Colombo, Singapore, Hong kong, Shanghai.
- 12 Lunedì «Calitea» arriva alle ore 9 da Trieste, Venezia, Fiume, Zira; parte alle ore 11 per Pireo, Rodi, Alessandria.
- 12 Lunedì «Sabaudia» arriva alle ore 21 da Trieste, Fiume, Venezia, Ancona, Bari; parte alle ore 24 per Patrasso, Calamata, Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandria, Tripoli, Berutti, Caifa, Giaffa, Port Said, Alessandria.
- 12 Lunedì «Ausonia» arriva alle ore 11 da Caifa, Alessandria; parte alle ore 12 per Venezia, Trieste.
- 15 Giovedì «Galilea» arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Giaffa, Caifa, Berutti.
- 15 Giovedì «Caldea» arriva alle ore 18 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 21 per Pireo, Volo, Salonico, Cavalla, Istanbul, Burgas, Varna, Constanza, Sulina, Galatz-Braila.

Credete sia importante . . .

di conservare la salute, il benessere, la gioia di vivere? Ebbene, procedete allora a una frequente purificazione dell'organismo prendendo di tanto in tanto le compresse di Elmitolo.

I componenti attivi dell'Elmitolo, attraverso l'organismo, arrivano all'apparato urinario, ove esercitano una energica disinfezione. Quindi: per l'igiene interna

Compresse di Elmitolo

BAYER

(Pubblicità autorizzate Prefettura Milano N. 11280)

